

Covid-19, fase 2: cosa cambia dal 4 maggio e chi riapre

Covid-19, fase 2: cosa cambia dal 4 maggio e chi riapre

E' arrivato finalmente il D.P.C.M. del 26 aprile 2020 dedicato alla fase 2, annunciato ieri sera dal Presidente Conte e pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale del Consiglio dei ministri.

Un primo piano di riaperture scaglionate sembra essere stato approntato per far ricominciare il nostro paese a camminare, riprendono infatti a funzionare le attività produttive e del commercio al dettaglio di alimentari e beni di prima necessità.

Numerosi i ravvedimenti in ballo dal 4 maggio 2020 e tanto il lavoro ancora da fare, ma vediamo insieme le principali indicazioni fornite dal Decreto per la cosiddetta "fase 2" in materia di riaperture e di comportamenti da mantenere per favorire il distanziamento sociale e la convivenza col virus.

Socialita'

Sì agli spostamenti all'interno della propria regione sempre con l'obbligo dell'autocertificazione con un più ampio ventaglio di motivazioni plausibili, tra queste la possibilità di far visita ai congiunti, sempre mantenendo le distanze di sicurezza, evitando assembramenti e con l'uso di DPI.

In ogni caso è vietato ogni tipo di assembramento, pubblico o privato (niente feste organizzate) il che sta al buon senso civico.

Riaprono ufficialmente giardini, parchi e ville comunali, non per l'attività ludico-ricreativa ma esclusivamente per quella sportiva, purchè fatta a 2 m di distanza di sicurezza dagli altri fruitori evitando perciò gli assembramenti.

Tutti coloro che mostrino sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre e difficoltà respiratorie) devono rimanere in casa, inoltre chi alla misurazione della temperatura all'arrivo sul luogo di lavoro evidenzia almeno 37,5 C° deve tornare a casa e avvisare il proprio medico curante. Obbligatorio per chiunque sia posto sotto quarantena rimanere in casa tassativamente, caldamente consigliato invece alle persone più anziane, soprattutto se in presenza di patologie pregresse.

Manifestazioni di ogni genere che prevedano grande affluenza di pubblico e quindi assembramenti sono interrotte (sportive, religiose, culturali, fiere ecc...), reintegrati i funerali, da tenersi preferibilmente all'aperto, purchè con affluenza massima di 15 persone e tutte rigorosamente dotate di mascherina protettiva.

Stop definitivo come già preannunciato alla scuola, di ogni ordine e grado, e delle attività annesse. Interdetti anche i corsi professionalizzanti da frequentare in presenza così come i concorsi che non si

possano basare esclusivamente su documentazione già pervenuta o su prove che si possano tenere a distanza, ed è vietato inoltre qualsivoglia tipo di gite o di scambi culturali. Ogni plesso scolastico deve predisporre le proprie lezioni tramite il sistema della didattica a distanza, Università comprese, le quali per evitare lo slittamento delle lauree dovrà approntare lezioni e tirocini formativi a distanza.

Non sarà ancora possibile far visita ai parenti ospitati nelle RSA, negli istituti di riabilitazione e simili, solo in rari casi consentiti dai direttori delle strutture potranno avvenire gli incontri personali ma sempre garantendo la distanza fisica di 1 m e in presenza di mascherine.

Il possibile canale di diffusione del virus rappresentato dalle eventuali nuove reclusioni nelle nostre carceri va tenuto sotto controllo, il Decreto predispone per i sintomatici l'isolamento preventivo per 14 giorni, qualora possibile poi è necessario valutare soluzioni alternative come gli arresti domiciliari. Inoltre i colloqui possono avvenire solo per via telefonica o in videoconferenza, gli sporadici casi autorizzati di colloquio personale devono sottostare alla regola della distanza di sicurezza di 2 mt.

Attività' ancora sospese

Resteranno interdette fino a nuove disposizioni le attività sportive e così i luoghi per la loro pratica (palestre, centri sportivi, scuole

di danza, piscine e simili...) gli impianti termali funzioneranno solo in presenza di prescrizioni mediche. Chiusi inoltre centri sociali, culturali e ricreativi.

In questo particolare momento sono sospesi anche gli esami per la patente presso le motorizzazioni civili, con conseguente proroga di validità del foglio rosa.

Rimarranno chiusi ancora per qualche tempo le attività di servizio alla persona come estetisti, parrucchieri e massaggiatori che riapriranno il 1° giugno, gli unici abilitati ad operare sono invece i servizi di lavanderia, anche industriale e di pompe funebri (con tutta la filiera annessa).

Scala al 18 maggio la riapertura dei musei e delle mostre, previo controllo degli accessi ed obbligo di mascherine e distanza di sicurezza.

Attività che aprono (con e senza limitazioni)

La prima misura riguarda il settore dell'edilizia, da oggi, 27 aprile 2020, sono riaperti i cantieri pubblici, dal 4 maggio avranno il via quelli privati, ovviamente con obbligo di verifica da parte del datore di lavoro che l'attività avvenga con l'utilizzo delle norme igieniche prescritte e grazie ai dispositivi di protezione individuale che egli stesso distribuirà ai dipendenti.

Sì all'apertura del commercio al dettaglio ma solo per

alimentari e beni di prima necessità (allegato 1) all'interno di negozi e grande distribuzione, anche all'interno di centri commerciali, purchè sia garantito l'accesso esclusivamente agli stessi. Per i mercati permane l'indicazione di chiusura per tutti i banchi ad eccezione di quelli alimentari. Ancora aperte farmacie, parafarmacie, tabaccherie ed edicole sempre che possano garantire la distanza minima di 1 m. Per i negozi più piccoli di 40 mq l'accesso sarà consentito ad una persona alla volta (2 in caso di necessità di un accompagnatore)

Rimangono attive mense e catering che garantiscano la distanza di sicurezza di 1 m. Per le attività ristorative una piccola boccata d'ossigeno con l'avvio al servizio non solo di delivery ma anche di asporto, ovviamente previa assicurazione della distanza di sicurezza tra i clienti in coda, e con il divieto di consumo dei prodotti acquistati dentro i locali e nei pressi degli stessi. L'attività di ristorazione vera e propria dovrebbe, salvo imprevisti, riprendere al 1° giugno con tutti gli accorgimenti del caso, ossia mascherine e guanti per i camerieri e distanziamento di 2 m fra i tavoli. Al vaglio anche i famosi pannelli in plexiglass.

Anche per gli Autogrill e i bar delle stazioni è attivo il solo commercio per prodotti d'asporto, nei locali destinati alla ristorazione in aeroporti e ospedali è previsto il consumo dei prodotti previo il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 m.

Aperti inoltre banche, poste e assicurazioni nel rispetto delle norme igieniche già precedentemente indicate (separatori in plexiglass, guanti, mascherine e disinfettanti a disposizione dell'utenza) Aperti anche gli studi professionali i quali però sono tenuti a prediligere il lavoro agile qualora non sia necessario il contatto diretto col cliente. Vengono riattivati poi il settore agricolo, zootecnico e di trasformazione agro-alimentare e quindi le relative filiere.

Indicazioni di carattere generale

Resta ferma sopra tutte le altre l'indicazione cardine del Ministero della Sanità per cui è obbligatorio mantenere nei luoghi pubblici e di lavoro la distanza interpersonale di 1 metro, l'utilizzo di mascherine e la messa a disposizione del personale e degli eventuali clienti di igienizzante in quantità, oltre che l'obbligo della disinfezione prima dell'apertura. E' consentito recarsi presso il proprio luogo di lavoro fin d'oggi per poter mettere in condizione il locale di ricevere la clientela il 4 maggio.

In mancanza di dispositivi di protezione ufficiali è possibile utilizzare anche mascherine autoprodotte purchè multistrato. Non vi è obbligo per coloro che avessero patologie per le quali l'uso della mascherina sia peggiorativo.

I sindaci monitorano la situazione giornalmente e riportano i dati alla Regione, la quale li elabora e ne farà un report direttamente al tavolo di Governo a Roma,

al fine di tener
sotto controllo i contagi e poter correre eventualmente ai
ripari, fermo
restando che, qualora lo ritengano, i sindaci stessi posso
ricorrere a chiusure
di parchi e/o luoghi pubblici e dare ulteriori indicazioni per
la sicurezza dei
cittadini.

Infine chiunque volesse entrare nel nostro Paese dovrà farlo
con l'autocertificazione (quindi con comprovate motivazioni di
necessità) ed in ogni caso dovrà attenersi ad un periodo di
autoisolamento preventivo di 14 giorni, anche se asintomatico.
Stessi accorgimenti per chi dovesse entrare in Italia con
mezzi propri e non dovesse avere occasione di mostrare
l'autocertificazione, essi dovranno osservare il periodo di
autoisolamento e saranno obbligati a comunicare lo spostamento
alla Protezione Civile o alla Regione, anche in caso di
qualsiasi ulteriore spostamento interno.

Le attività che apriranno il 4 maggio

CODICI ATECO (*Allegato 3*)

01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali,
caccia e servizi connessi

02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

03 pesca e acquacoltura

05 estrazione di carbone (esclusa torba)

06 estrazione di petrolio greggio e di gas naturale

07 estrazione di minerali metalliferi

08 estrazione di altri minerali da cave e miniere

09 attività' dei servizi di supporto all'estrazione

- 10 industrie alimentari
- 11 industria delle bevande
- 12 industria del tabacco
- 13 industrie tessili
- 14 confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
- 15 fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
- 17 fabbricazione di carta e di prodotti di carta
- 18 stampa e riproduzione di supporti registrati
- 19 fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
- 20 fabbricazione di prodotti chimici
- 21 fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
- 22 fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 23 fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- 24 metallurgia
- 25 fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
- 26 fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e

ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi

27 fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche

28 fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

29 fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

30 fabbricazione di altri mezzi di trasporto

31 fabbricazione di mobili

32 altre industrie manifatturiere

33 riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

35 fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

36 raccolta, trattamento e fornitura di acqua

37 gestione delle reti fognarie

38 attività' di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

39 attività' di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

41 costruzione di edifici

42 ingegneria civile

43 lavori di costruzione specializzati

45 commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli

46 commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e

di motocicli)

49 trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

50 trasporto marittimo e per vie d'acqua

51 trasporto aereo

52 magazzinaggio e attività' di supporto ai trasporti

53 servizi postali e attività' di corriere

51 alberghi e strutture simili

58 attività' editoriali

59 attività' di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore

60 attività' di programmazione e trasmissione

61 telecomunicazioni

62 produzione di software, consulenza informatica e attività' connesse

63 attività' dei servizi d'informazione e altri servizi informatici

64 attività' di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)

65 assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)

66 attività' ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività' assicurative

68 attività' immobiliari

69 attività' legali e contabilità'

70 attività' di direzione aziendale e di consulenza gestionale

71 attività' degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche

72 ricerca scientifica e sviluppo

73 pubblicità' e ricerche di mercato

74 altre attività' professionali, scientifiche e tecniche

75 servizi veterinari

78 attività' di ricerca, selezione, fornitura di personale

80 servizi di vigilanza e investigazione

81.2 attività' di pulizia e disinfestazione

81.3 cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

82 attività' di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

84 amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria

85 istruzione

86 assistenza sanitaria

87 servizi di assistenza sociale residenziale

88 assistenza sociale non residenziale

94 attività' di organizzazioni associative

95 riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa

97 attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

99 organizzazioni ed organismi extraterritoriali

SPECIFICAZIONE: COMMERCIO AL DETTAGLIO (*Allegato 1*)

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria

Commercio al dettaglio di libri

Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati

Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti